

Sostegno allo sviluppo ed al consolidamento di start up ad alta intensità di applicazione di conoscenza

Regione Marche POR - FESR 2014 -2020 – Asse 1 – Azione 4.1 - Sostegno allo sviluppo ed al consolidamento di start up ad alta intensità di applicazione di conoscenza - Bando 2016

SCADENZA: 28/2/2017

AMBITO TERRITORIALE: Regione Marche

LINK REGIONE MARCHE: http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi/Fesr?id_11498=347

NORMATIVA: decreto 103 del 19 ottobre 2016

FONDI STANZIATI: € 8.000.000,00 così ripartiti:

€ 2.000.000,00 per la Linea di intervento A

€ 6.000.000,00 per la Linea di intervento B

Sono previste due linee di intervento:

LINEA DI INTERVENTO A.

DEFINIZIONE PRIMO PROTOTIPO E/O MODELLIZZAZIONE NUOVO SERVIZIO AD ALTA INTENSITA' DI CONOSCENZA: supporto alle attività necessarie per la definizione e realizzazione di un primo prototipo industriale e/o prima modellizzazione di un servizio;

IMPORTO INVESTIMENTI AGEVOLABILI

Linea di intervento A:

a) Per progetti inerenti prototipi industriali l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 50.000,00;

b) Per progetti inerenti prototipi ICT o modellizzazione di nuovi servizi l'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 30.000,00.

LINEA DI INTERVENTO B.

PROCESSI DI INDUSTRIALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL NUOVO BENE/SERVIZIO AD ALTA INTENSITA' DI CONOSCENZA: supporto alle attività necessarie per l'industrializzazione e commercializzazione del nuovo prodotto, applicazione industriale e/o nuovo servizio, al fine del consolidamento sul mercato.

IMPORTO INVESTIMENTI AGEVOLABILI

Linea di intervento B:

L'ammontare complessivo delle spese ammissibili non può essere inferiore ad € 150.000,00.

AVVIO DEGLI INVESTIMENTI – successivamente alla data di presentazione della domanda

I programmi di investimento dovranno essere REALIZZATI E CONCLUSI:

- entro e non oltre 12 mesi per la linea di intervento A

- entro e non oltre 24 mesi per la linea di intervento B

AGEVOLAZIONE (non in de minimis) - Contributo a fondo perduto del 50% (più una eventuale maggiorazione del 20%)

Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare gli importi di seguito indicati:

- € 100.000,00 per la linea di intervento A
- € 300.000,00 per la linea di intervento B.

Oltre alla percentuale di contributo suddetta, e fermo restando i limiti sopraindicati, è prevista una maggiorazione del contributo pari al 20% per i progetti che prevedono un incremento di dipendenti assunti a tempo indeterminato (con contratti a tempo pieno) rispetto a quelle in organico al momento della presentazione della domanda, pari a:

- almeno 1 unità per la linea di intervento A;
- almeno 2 unità per la linea di intervento B.

REGOLE DI CUMULO (art.9)

OUTPUT DA PERSEGUIRE AL TERMINE DEL PROGETTO

- Linea di intervento A: realizzazione di un primo prototipo e/o prima modellizzazione di un servizio, attestata da idonea documentazione, se possibile anche fotografica;
- Linea di intervento B: commercializzazione del prodotto sul mercato, attestata da idonea documentazione (es. incremento fatturato, contratti distributivi già stipulati ecc.).

SOGGETTI BENEFICIARI

- possedere i requisiti dimensionali di micro o piccola impresa;
- risultare regolarmente iscritte alla CCIAA da non più di cinque anni;
- avere l'attività economica principale o secondaria rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 ad alta intensità di conoscenza, così come riportati nell'Appendice A.1
- non essere quotate e non avere ancora distribuito utili;
- non essere state costituite a seguito di fusione;
- (solo per l'accesso alla Linea di intervento B) avere almeno un bilancio approvato ed un fatturato non inferiore a € 70.000,00 come desumibile dall'ultimo bilancio approvato ed avere già realizzato un primo prototipo relativamente al progetto proposto;

AMBITI TECNOLOGICI DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Le imprese devono dimostrare che i programmi di investimento rientrano all'interno di almeno uno degli ambiti tecnologici definiti dalla "Strategia di specializzazione intelligente", approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014: domotica, mecatronica, manifattura sostenibile, salute e benessere, così come meglio dettagliati nell'Appendice A.2; sono inoltre considerati ammissibili i programmi di investimento riguardanti ICT e servizi avanzati alle imprese

INNOVATIVITA' (3.2)

Le imprese devono dimostrare di essere innovative. Per essere definita innovativa, l'impresa proponente deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti previsti dal D.L. 18/10/2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 221 del 17/12/2012 e s.m.i.:

- a) le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della startup innovativa 6. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa. Il bilancio approvato e la nota integrativa devono essere riportati dall'azienda direttamente sulla Piattaforma SIGEF. Per la linea di intervento A, in assenza di bilancio nel primo anno di vita, la verifica del requisito è effettuata sulla base del bilancio di previsione, da compilare anch'esso sulla Piattaforma, in cui dovranno essere indicati i valori che l'impresa prevede di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa;
- b) impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che ha svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Il requisito, così come risultante dalla Piattaforma, è posseduto alla data di presentazione della domanda ;
- c) è titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale o biotecnologica ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa. Il requisito, così come risultante dalla Piattaforma, è posseduto alla data di presentazione della domanda .

SPESA AMMISSIBILI (solo beni nuovi di fabbrica)

Linea di intervento A:

- spese per personale con contratto flessibile, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività del progetto, per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale ai fini della realizzazione del primo prototipo, inclusi i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza o di una media/grande impresa e che non sostituisca altro personale (*max 20% del costo ammissibile del progetto*);
- spese per l'acquisizione di strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software;
- spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche;
- spese per materiali, forniture e prodotti analoghi sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per la realizzazione del primo prototipo;
- consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione e strettamente necessarie per la realizzazione del primo prototipo, inclusi studi per individuazione del reale grado di innovazione e di competitività dell'idea, analisi dello stato dell'arte, studi di fattibilità, studi di progettazione del prototipo, ricerche di mercato, analisi dei clienti, dei fornitori e dei potenziali competitors, acquisizione di banche dati (*max 20% del costo ammissibile del progetto*);
- spese per servizi di incubazione e di accelerazione ottenuti da incubatori certificati (*max 20% del costo ammissibile del progetto*);
- spese per acquisizione, ottenimento, convalida e difesa di brevetti, marchi, disegni e modelli.

Linea di intervento B:

- spese per personale con contratto flessibile, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nelle attività del progetto, per attività di innovazione dei processi e dell'organizzazione, inclusi i costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una media/grande impresa e che non sostituisca altro personale (*max 20% del costo ammissibile del progetto*);
- spese per l'acquisizione di strumenti, attrezzature, macchinari, hardware e software;
- spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche;
- spese per materiali, forniture e prodotti analoghi sostenute direttamente dall'azienda beneficiaria per l'industrializzazione del prototipo;
- consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione e strettamente necessarie per la crescita ed il consolidamento dell'impresa sul mercato, inclusi studi di mercato, analisi dei clienti, dei fornitori e dei potenziali competitors, definizione della strategia di comunicazione e promozione (*max 20% del costo ammissibile del progetto*);
- spese promozionali e di marketing, inclusa la partecipazione a fiere ed eventi (*max 10% del costo ammissibile del progetto*);
- spese per l'effettuazione di prove/test per la verifica delle caratteristiche del prodotto e per l'ottenimento di certificazioni di prodotto e di processo;
- spese per acquisizione, ottenimento, convalida e difesa di brevetti, marchi, disegni e modelli.

TIPOLOGIE DI SPESE NON AMMISSIBILI

- acquisto di beni usati;
- spese per investimenti meramente sostitutivi, rispondenti a necessità di adeguamento del processo produttivo alle esigenze di mercato;
- spese relative a cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- spese per il funzionamento dell'impresa (es. gestione, consulenze relative all'ordinaria amministrazione, servizi regolari di consulenza legale, spese ordinarie di pubblicità), fatto salvo quanto previsto per le spese di personale e per le spese promozionali;
- spese relative ad investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- spese per beni e impianti non strettamente necessari per l'esercizio dell'attività dell'impresa, anche se obbligatori per legge (es. estintori, impianto antincendio, impianto antifurto, impianto di videosorveglianza, impianto di condizionamento e/o riscaldamento ambienti, impianti elettrici, ecc.);
- spese per manutenzione ordinaria;
- spese per la realizzazione di opere tramite commesse interne;
- spese di spedizione, viaggio, vitto, alloggio;
- oneri per imposte, concessioni, spese bancarie, interessi passivi, collaudi, ecc.;
- beni in comodato;
- autoveicoli, veicoli, mezzi di trasporto di ogni genere, compresi tutti i tipi di allestimenti finalizzati al trasporto;
- imbarcazioni, natanti, draghe, pontoni/strutture/mezzi galleggianti compresi relativi macchinari e allestimenti;
- spese per mobili e arredi;
- spese relative alla formazione del personale;
- spese per opere edili di qualsiasi tipo.

EQUILIBRIO FINANZIARIO (3.3)

In sede di presentazione della domanda, l'impresa deve impegnarsi a rispettare la seguente formula di equilibrio finanziario, il cui rispetto dovrà essere comprovato in sede di richiesta del pagamento del saldo:

$$I - C = P + F$$

dove:

I = Investimento complessivo oggetto del contributo (costo totale ammesso);

C = Contributo concesso;

P = Mezzi propri incrementali pari almeno al 15% degli investimenti (I) oggetto di richiesta, aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

F = Finanziamento bancario specifico.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE (art. 12)

Per la valutazione dei progetti la Regione si avvarrà di esperti esterni all'amministrazione.

I criteri di valutazione sono riportati nell'Appendice A.4

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA (art. 14) entro 120 gg dall'approvazione del bando

VARIAZIONI DEL PROGETTO (art.17)

VARIAZIONI DEL BENEFICIARIO (art.18)

PROROGHE (art. 19) massimo 3 mesi

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (art.20) Il contributo viene liquidato fino ad un massimo di due tranche: anticipo del 40% (previa presentazione di apposita garanzia fidejussoria) e saldo finale.

CAUSE DI REVOCA (art.29)

e) la parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore al limite minimo di costo ammesso previsto dal bando o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 30% della spesa originariamente ammessa a contributo;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO è la Dott.ssa Stefania Bussoletti, della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei settori produttivi – tel 071 8063440 fax 071 8063017,
email:stefania.bussoletti@regione.marche.it

APPENDICE A.1: ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI – ATECO 2007¹⁷

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007):

- 20. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
- 21. FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
- 26. FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
- 27. FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
- 28. FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
- 29. FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
- 30. FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO (escluso il codice 30.1)
- 32.5 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE
- 61. TELECOMUNICAZIONI
- 62. PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
- 63. ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
- 70. ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
- 71. ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE
- 72. RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO
- 73. PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
- 74. ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE